

La Nuova Ferrara

LA NUOVA FERRARA: "MORTI SUL LAVORO, RISCHIO GIALLO. POCHE DENUNCE D'INFORTUNIO"

La Nuova Ferrara
del 05/12/2023

Morti sul lavoro, rischio "giallo" Poche denunce d'infortunio

Ferrara La provincia di Ferrara è catalogata a "rischio giallo" per morti sul lavoro, intermedio tra i territori più pericolosi della regione e le aree dove invece si registra un rischio basso. La mappatura è stata effettuata dall'Osservatorio sicurezza e ambiente di Vega, che da anni si occupa di queste statistiche, e tiene conto del fatto che l'Emilia Romagna è quarta in Italia per infortuni mortali sul lavoro, con 77 decessi da gennaio ad ottobre (+5 rispetto all'anno precedente), anche se la media resta leggermente inferiore alla media nazionale. "Responsabili" di questo peggioramento sono in particolare Piacenza, Parma, Forlì-Cesena e Ravenna, catalogate appunto come "zone rosse", a rischio massimo, per numero di vittime in rapporto ai lavoratori attivi. L'incidenza di queste quat-

tro province va infatti da 56,5 di Forlì a 38,4 di Parma. In "zona arancione", immediatamente sotto, c'è la sola Modena, con un'incidenza di 30,7. Poi viene appunto Ferrara che mostra un indice di 27,9 avendo fatto registrare nei primi dieci mesi dell'anno cinque decessi catalogati sul lavoro (uno in itinere). Bologna, Rimini e Reggio Emilia, che formano la "zona bianca" della regione, hanno indicatori parecchio inferiori, a partire da 17,1.

Da sottolineare che Ferrara risulta all'ultimo posto regionale per numero di denunce totali d'infortuni al lavoro, con 3.604 sempre da gennaio a ottobre: basti pensare che Bologna ne ha fatti registrare 13.898 ma un territorio come Forlì-Cesena è comunque arrivato a quota 5.791. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Nuova Ferrara del 05/12/2023 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.